

La FeralpiSalò fa gli esperimenti per una squadra a trazione anteriore

Nella gara persa a Lecce Pavanel ha provato insieme sia Miracoli e De Cenco sia Morosini e Scarsella

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

LECCO. La FeralpiSalò esce a testa alta dalla Coppa Italia, sconfitta nel secondo turno dal Lecce con un risultato che però non rispecchia l'andamento del match, perché i salodiani a lungo hanno tenuto bene il campo, creando non pochi grattacapi alla difesa salentina, come hanno anche rilevato i colleghi dei giornali salentini.

La gara di Lecce ha soprattutto evidenziato le grandi potenzialità di un gruppo cambiato radicalmente in estate, oltre che ringiovanito. Ben sette i

volti nuovi nell'undici con il quale Pavanel ha iniziato la gara di Via del Mare, disputata dai verdeblù senza timori reverenziali ed utilizzata pure per fare alcuni esperimenti che potrebbero tornare utili nel prosieguo della stagione.

Doppia boa. «Non dimentichiamoci che Miracoli e De Cenco possono anche giocare insieme», aveva detto Pavanel alla vigilia della sfida di campionato contro l'Arezzo. Detto, fatto, anche se in Coppa Italia.

Nel finale della gara di Lec-

ce, infatti, il tecnico salodiano ha schierato i suoi con il 4-4-2: Miracoli e De Cenco in mezzo all'area, Petrucci e Ceccarelli esterni e Guidetti e Scarsella interni di centrocampo. Una formazione inedita negli uomini e nell'atteggiamento tattico, molto offensiva, nella quale paradossalmente va prestata più attenzione alla fase difensiva, perché se il peso dell'attacco è notevole, c'è il rischio di essere scoperti nel caso di ripartenze avversarie.

Appare camaleontica, questa FeralpiSalò, capace di cambiare pelle anche senza cambiare giocatori. Se il 4-3-3 resta il modulo di base, le variabili sono tante. La posizione di Carraro, la grande capacità di lettura del gioco che l'ex Imolese sta eviden-

ziando, fa sì che i verdeblù possano passare in un attimo al 4-1-4-1, schieramento che potrebbe tornare molto utile quando Scarsella e Morosini

Mercato: Vitturini può rimanere Baldassin pare destinato al Catanzaro dal quale può arrivare Tulli



Esperienza. Scarsella e Guidetti nel centrocampo salodiano a Lecce

Per Hergheligu distorsione alla caviglia Verdeblù già in ritiro nelle Marche



La FeralpiSalò non ha nemmeno fatto ritorno a casa dopo la sconfitta di Lecce in Coppa Italia. Visto che domani è già tempo di campionato sul campo del Matelica, i gardesani si sono direttamente fermati in ritiro nelle Marche dopo essere partiti dal Salento in treno. Chi sicuramente non ci sarà domani (il neopromosso

Matelica gioca a Macerata, calcio d'inizio alle 17.30) è il centrocampista Denis Hergheligu, che al Via del Mare ha rimediato una distorsione alla caviglia e ne avrà per un po' di tempo. Alla squadra si sono aggiunti gli assenti nella trasferta leccese, ovvero capitano Legati, Messali, Pinardi junior e Tirelli. Oggi è prevista la rifinitura.

(insieme per 15') saranno al meglio della condizione, obiettivo ancora piuttosto lontano per il bomber della passata stagione, meno per l'ex Monza.

A Lecce Pavanel ha schierato i due insieme per poco meno di un quarto d'ora, ma nel 4-3-3 con Guidetti regista: entrambi hanno grandi capacità di inserimento in area partendo dalle retrovie, cosa che aumenta il potenziale offensivo della FeralpiSalò.

Linee verdi. Sono le corsie esterne della squadra di Pavanel, che ha in rosa quattro giovani diversi tra loro, ma in grado di assicurare grinta in fase difensiva ed appoggio a quella offensiva. A destra si muovono Bergonzi (forse il più maturo dei quattro) e Mezzoni, che a Lecce ha impressionato per forza fisica e progressione palla la piede; a sinistra Brogni e Rizzo, che può anche costituire una valida alternativa in mezzo alla difesa, dove peraltro al momento ci sono solo tre giocatori (Legati, Giani e Bacchetti), in attesa che venga definita la posizione di Vitturini, che ora potrebbe rimanere in verdeblù dopo che sono state allargate le liste per i club di serie C.

Mercato. Alla fine mancano solo tre giorni, quelli decisivi anche per formalizzare l'addio di Baldassin. Dove, ancora non è certo, anche se ultimamente si è aperta la possibilità di uno scambio con il Catanzaro: dal club calabrese potrebbe arrivare Tulli, l'attesa seconda punta d'esperienza della quale ha parlato più volte il direttore sportivo gardesano Magoni. Ultimo tassello di una squadra che vuole stupire ed in queste prime uscite ufficiali non ha deluso. //